



FIRMATO REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE SU POLITICHE COMMERCIALI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Nella giornata di martedì 17 ottobre, presso l'Abi a Milano, è stato sottoscritto il Regolamento della Commissione Nazionale istituita con l'accordo dell'8 febbraio 2017 al fine di determinare politiche commerciali sostenibili e contrastare le pressioni commerciali indebite sempre molto presenti nel settore.

Numerose sono state le sessioni di lavoro nelle quali si è insistito nella ricerca del più proficuo equilibrio fra rigidità delle regole ed efficacia dello strumento, a testimonianza dell'estrema delicatezza del tema e della sensibilità che queste OO.SS. pongono sulla materia.

Il funzionamento della Commissione, che tra i suoi compiti ha quello di presidiare il rispetto delle previsioni sancite dall'accordo dell'8 febbraio 2017, sarà assicurato da due Coordinatori, uno di parte aziendale ed uno di parte sindacale.

Il regolamento disciplina in modo puntuale la gestione delle segnalazioni di "significative questioni riferite a fattispecie di rilievo, di carattere generale", segnalazioni che potranno essere fatte alla Commissione nazionale da parte delle Commissioni aziendali o di gruppo previste dagli accordi aziendali, dai Referenti di parte aziendale o dagli stessi Organismi aziendali o di gruppo.

Riteniamo a questo punto di fondamentale importanza che si concludano nelle aziende gli accordi o le revisioni di quelli già esistenti, così come previsto dall'Accordo Nazionale dell'8 febbraio - laddove ciò non sia ancora avvenuto - e si lavori unitariamente per intervenire in maniera efficace affinché si produca una concreta inversione di rotta nelle politiche commerciali a tutela della dignità e professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e delle reali esigenze della clientela.

A tal fine riteniamo importante che sulla materia si svolgano momenti di confronto con i lavoratori attraverso assemblee unitarie dove vengano illustrati le previsioni e gli strumenti messi a disposizione dall'Accordo Nazionale e dagli Accordi aziendali, monitorando nel contempo lo stato effettivo della situazione.

Solo con lo sforzo e la determinazione di tutte le parti coinvolte potremo incidere su un clima lavorativo che risulta a tutt'oggi ancora pesante e che riteniamo tutt'altro che funzionale ad una costruttiva ripresa della produttività del settore.

Milano, 18 ottobre 2017

LE SEGRETERIE NAZIONALI